



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'Istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

## 12° ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIRACUSA

Piazza Eurialo, 16 – Belvedere (SR) - tel.0931.744736 – fax 0931.711140 - c.f. 80007550892 –  
C.M. SRIC808004 – email: [src808004@istruzione.it](mailto:src808004@istruzione.it) sito web: [www.dodicesimosiracusa.gov.it](http://www.dodicesimosiracusa.gov.it)

**“Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche” – Asse I Istruzione –Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo specifico 10.1 - Riduzione del fallimento Formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa – Azione 10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità.**

### PROGETTO “LA SCUOLA DI TUTTI”

**CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: 10.1.1A–FSEPON-SI-2017-521**

**CUP: F39G17000350007**

## MODULO “La nostra scuola ... in un CLIL!”

Il modulo che vedrà il coinvolgimento di alunni di classe quinta di scuola primaria e di prima classe della scuola secondaria di primo grado, ha lo scopo di ideare una presentazione della scuola, a partire da Vitaliano Brancati, illustre scrittore al quale è intitolata, continuare con la presentazione delle località di Belvedere e Città Giardino dove sono ubicati i 5 plessi della scuola e finire con la descrizione delle attività principali.

Il percorso, della durata di 30 ore, intende rilevare gli aspetti di qualità della metodologia CLIL che coniuga l'apprendimento di contenuti disciplinari con lo sviluppo di competenze in LS e la promozione di competenze digitali.

L'obiettivo è promuovere la sensibilità di docenti e alunni delle scuole del primo ciclo verso il CLIL, pratica didattica diffusa nelle scuole secondarie di 2° grado, integrandola nel contesto delle tecnologie multimediali, elemento imprescindibile della prassi didattica quotidiana.

Partendo da un'analisi dei bisogni calata nella realtà in cui insiste la scuola, si è pensato di realizzare un prodotto multimediale di presentazione della scuola, a partire dal famoso scrittore al quale è intitolata, per poi giungere alla descrizione del territorio (aspetto storico e naturalistico). La presentazione realizzata sarà pubblicata sul sito web della scuola e sarà a disposizione anche dei partner stranieri che attraverso eTwinning collaborano con i nostri studenti.

Il lavoro congiunto di DNL (docenti di lettere e/o arte) e di docenti di Lingua Straniera, così come previsto dalle opportunità che la metodologia CLIL offre, produrrà una serie di lavori corredati da prodotti multimediali che illustreranno le stesse proposte in versione digitale arricchite da immagini, musiche e video. L'uso delle nuove tecnologie multimediali sarà una delle abilità trasversali potenziate insieme alla capacità di reperire informazioni e di saper illustrare verbalmente i prodotti ad un ipotetico gruppo di stakeholders. Gli studenti inoltre svilupperanno le loro competenze linguistico-comunicative dopo aver curato l'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera.

Gli ambiti disciplinari coinvolti, oltre alle lingue straniere, saranno: letteratura, storia, geografia, arte, cittadinanza e informatica.

Gli obiettivi del progetto saranno primariamente disciplinari (storia, geografia, arte, cittadinanza, informatica) e solo in secondo ordine di natura linguistica perché questi ultimi, anziché imporre lo sviluppo del percorso sono legati intrinsecamente agli obiettivi, contenuti e attività di apprendimento della materia.

I risultati attesi sono i seguenti:

- l'aumento della quantità e una maggiore qualità di esposizione alla lingua straniera, perché la lingua straniera viene utilizzata anche nell'orario destinato ad altre discipline e molto spesso è richiesta una rielaborazione linguistica dei contenuti che normalmente non si avrebbe nei sistemi tradizionali;
- una maggiore motivazione all'apprendimento, perché il contenuto della disciplina è alla base dell'attenzione, quindi anche quegli studenti che non presentano una particolare attitudine per l'apprendimento linguistico, riescono a seguire con interesse la lezione e allo stesso tempo migliorano la lingua straniera grazie ad attività che non sono state programmate per questo scopo;
- una maggiore autenticità delle attività, perché la lingua non è fine a sé stessa, ma viene utilizzata in un contesto reale per veicolare contenuti non linguistici.

Le attività si svolgeranno principalmente nel plesso di scuola secondaria di 1° grado; alcune lezioni saranno svolte negli altri quattro plessi scolastici di Belvedere e Città Giardino.

Progetto “La scuola di tutti” – Codice **10.1.1A–FSEPON-SI-2017-521**

In ottemperanza agli obblighi di pubblicità delle azioni PON finanziate con i Fondi FSE, si fa presente che le attività relative al progetto “La scuola di tutti” rientrano nel Piano dell'Offerta Formativa, annualità 2017/18, e sono cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del programma Operativo Nazionale 2014 – 2020 a titolarità del MIUR – Direzione Affari Internazionali.